UNIVERSITÀ DI PISA

DIRITTO PENALE

ADRIANO MARTINI

Anno accademico	2021/22
CdS	DIRITTO DELL'IMPRESA, DEL LAVORO E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
Codice	187NN
CFU	9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
DIRITTO PENALE	IUS/17	LEZIONI	72	ADRIANO MARTINI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Al termine del corso lo studente dovrà aver acquisti conoscenze sufficienti in ordine allo strumentario punitivo penale, ai principi costituzionali posti a garanzia dell'esercizio di tale potere, alla struttura del reato e delle sue forme di manifestazione. Lo studio, per quanto ancorato al diritto positivo, richiede acquisizioni di carattere dogmatico

Modalità di verifica delle conoscenze
Non sono previste prove intermedie. E' invece fortemente raccomandata la frequenza. Un confronto individuale con il testo di studio può infatti non garantire la capacità di argomentare sui temi del corso.

Capacità
Lo studente dovrà aver acquisito la capacità di procedere ad una intepretazione (almeno di primo livello) di una qualsiasi fattispecie incriminatrice alla luce dei principi di parte generale che costituiscono oggetto dell'insegnamento.

Modalità di verifica delle capacità
In sede di esame finale (non sono previste infatti prove intermedie) lo studente deve dimostrare la capacità di fare impiego dei principi di parte generale studiati in riferimento ad ipotesi di reato.

Comportamenti
Per agevolare lo sviluppo di una simile consapevolezza, sia pure elementare, della materia, tutti gli studenti sono invitati a partecipare agli incontri con il docente in sede di ricevimento o a sottoporre a questi argomentate questioni tramite posta elettronica

Modalità di verifica dei comportamenti
Non sono previste attività seminariali.

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Lo studio della materia presuppone conoscenza elementare del diritto privato, delle fonti del diritto, del diritto costituzionale ed europeo.

Programma (contenuti dell'insegnamento)
Nelle settandue ore del corso si affronta:
* Studio della pena e delle implicazioni del suo carattere afflittivo sul piano delle garanzie;
* Studio dei principi costituzionali di legalità, di colpevolezza e di rieducazione;
* Analisi degli elementi strutturali del reato secondo la teoria tripartita:
- fatto tipico offensivo
- antigiuridicità obiettiva
- colpevolezza;
* Analisi delle forme di manifestazione del reato:
- concorso di reati;
- reato circostanziato;

- delitto tentato;
- fattispecie plurisoggettiva eventuale;
* Cenni su misure di sicurezza e di prevenzione;
* Cenni su punibilità e cause estintive.
Non è possibile determinare preventivamente il numero di ore dedicate a ciascun argomento.

Bibliografia e materiale didattico

T.Padovani, Diritto penale, XII°ed., Giuffrè 2019

Indicazioni per non frequentanti

Per i frequentanti, oggetto di studio è rappresentato esclusivamente da quanto esposto dal docente nel corso delle 72 ore di lezione. Per i non frequentanti è richiesta la conoscenza delle norme e del testo suggerito (con le letture integrative indicate).

Modalità d'esame

L'esame presuppone che allo studente siano formulate due domande, attinenti a due diversi settori della materia di studio. Fornita un inquadramento istituzionale del tema, lo studente è invitato a cogliere le interazioni con altri argomenti dello studio.
Il superamento dell'esame presuppone che sia data risposta sufficiente ad entrambe le domande.

Ultimo aggiornamento 27/09/2021 16:22